(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

decreto nº

del

**OGGETTO**: Integrazione componenti Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss. mm. ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss. mm. ii., concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss. mm. e ii., concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss. mm. e ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

PRESO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Regione Lazio l'incarico di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

PRESO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario e sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente pro-tempore della Regione Lazio con deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 come riformulato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012;

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

decreto nº

del

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17.12 2013 recante la nomina del Dott. Renato Botti nella funzione di sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR laziale;

VISTA la DGR n. 111/2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria alla Dott.ssa Flori Degrassi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

VISTO l'art. 4 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, articolo 1, lettera f) e Allegato 3 e s.m.i., che definisce gli adempimenti in materia di Aggiornamento e Formazione Continua del personale sanitario, cui sono tenute le Regioni in riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 173 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 1.08.2007 "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina" che ha deliberato il programma E.C.M. 2008-2010 e che assegna alle Regioni nuovi ed importanti compiti e funzioni quali "Le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider e della funzione di governo della formazione, da parte delle Aziende Sanitarie, sulla base di indirizzi condivisi a livello della Commissione Nazionale per la Formazione Continua";

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 1.08.2007 in base al quale devono essere attivati gli Osservatori Regionali sulla Qualità della Formazione in Sanità, con la collaborazione degli Ordini professionali territoriali, per valutare le attività formative svolte, monitorarne la coerenza con la programmazione e verificare il mantenimento dei requisiti da parte dei Provider e che questi dovranno agire in rete tra loro e a supporto della Commissione nazionale per la Formazione Continua;

VISTO la nota prot. n 00.12422 del 15.11.2012 dell'AGE.NA.S avente ad oggetto "Linee guida per lo sviluppo della qualità della formazione nei sistemi regionali" con la quale l'AGE.NA.S fornisce indicazioni generali per la costituzione, organizzazione e finalità degli Osservatori Regionali sulla Qualità della Formazione in Sanità;

CONSIDERATO che i compiti dell'Osservatorio Regionale sono indicati negli accordi Stato-Regioni del 1° agosto 2007 e del 5 novembre 2009 ed in particolare gli Osservatori Regionali sulla Qualità della Formazione in Sanità hanno la competenza di valutare la qualita' della formazione del servizio sanitario regionale attraverso periodici interventi di «osservatori» con la finalita' di promuovere il miglioramento della qualita' dell'offerta formazione continua in sanita';

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

decreto nº

del

PRESO ATTO che il funzionamento e la nomina dei componenti dell' Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità rientrano negli adempimenti LEA punto V del Piano Nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario;

VISTO la nota prot. n. 118927/GR/11/20 del 26/11/2013 con la quale la Regione Lazio ha comunicato al Ministero della Salute di provvedere alla nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità ai fini del punto V adempimenti LEA Piano Nazionale aggiornamento del personale sanitario;

VISTO la nota prot. n. 88754/GR/11/20 del 12/11/2013 con la quale la Regione Lazio ha richiesto agli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri del Lazio, all'Ordine dei Psicologi del Lazio, all'Ordine Nazionale dei Biologi, all'Ordine dei Chimici di Roma interregionale Lazio-Umbria-Abruzzo-Molise, all'Ordine dei Farmacisti delle Provincie di Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo, all'Ordine dei Medici Veterinari delle Provincie di Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo, al Collegio delle Ostetriche delle Provincie di Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo e al Coordinamento dei Collegi IPASVI del Lazio di indicare un loro rappresentante regionale per l'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità;

VISTO la nota prot. n. 123466/GR/11/20 del 27/11/2013 con la quale la Regione Lazio ha richiesto ai Collegi dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Provincie di Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo, all'Associazione Italiana Fisioterapisti della Regione Lazio e all'ANTEL del Lazio, di indicare un loro rappresentante regionale per l'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00504 del 23.12.2013 "Nomina dei componenti dell' Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità " con il quale è stato attivato l'Osservatorio Regionale e sono stati nominati i suoi componenti;

CONSIDERATO che l'Ordine Nazionale dei Biologi , l'Ordine interregionale dei Chimici del Lazio-Umbria-Abruzzo-Molise e la Confederazione ANTEL-ASSIATEL- AITIC (Associazione Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico) del Lazio non avevano indicato i nominativi dei loro rappresentati in seno all'Osservatorio;

CONSIDERATO che l'Ordine Nazionale dei Biologi ha indicato quale rappresentante nell' Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità il Dr. Stefano Lambert Gardini

CONSIDERATO l'Ordine interregionale dei Chimici del Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise ha indicato quale rappresentante nell' Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità il Dr. Fabrizio Martinelli;

CONSIDERATO la Confederazione ANTEL-ASSIATEL- AITIC (Associazione Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico) ha indicato quale rappresentante nell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità la Dr.ssa Monica Mei;

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

decreto nº

del

CONSIDERATO che, ai sensi dell' Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2012, gli oneri relativi alle visite degli osservatori (auditor) presso le sedi operative, legali e formative sono a carico dei provider nazionali o regionali interessati;

PRESO ATTO che l'attività svolta dall' Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità non comporta nessun onere a carico della Regione Lazio;

RITENUTO di dover provvedere all'integrazione dei componenti dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità per l'espletamento delle attività sopra menzionate;

#### DECRETA

Per i motivi descritti in premessa, che si richiamano integralmente:

- 1) di integrare l'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità con i seguenti componenti:
  - Dr. Stefano Lambert Gardini, rappresentante dell'Ordine Nazionale dei Biologi
  - Dr. Fabrizio Martinelli, rappresentante dell'Ordine interregionale dei Chimici del Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise;
  - Dr.ssa Monica Mei, rappresentante della Confederazione ANTEL-ASSIATEL- AITIC (Associazione Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico);
- 2) che i compiti dell'Osservatorio Regionale sono indicati negli accordi Stato-Regioni del 1º agosto 2007 e del 5 novembre 2009 ed in particolare l'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità ha la competenza di valutare la qualita' della formazione del servizio sanitario regionale attraverso periodici interventi di «osservatori» con la finalita' di promuovere il miglioramento della qualita' dell'offerta formazione continua in sanita'
- 3) che, ai sensi dell' Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2012, gli oneri relativi alle visite degli osservatori (auditor) presso le sedi operative, legali e formative sono a carico dei provider nazionali o regionali interessati.
- 4) che l'attività svolta dall' Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità non comporta nessun onere a carico della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul BURL, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

decreto nº

del

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul profilo web <u>www.regione.lazio.it</u>, link sanità.

Nicola Zingarejti